

# L'ALCOOLIGANO

ANNO 3 Num. 3

BUONE FESTE ALCOOLICHE A TUTTI :-D



- riunioni Gioventù Longobarda: il lunedì sera alle 21,30  
c/o Bar Linus (o Caffetteria San Primo) di c.so Garibaldi PV
- riunioni Alcooligans: il sabato pomeriggio alle 18,30  
c/o bar della stazione FS Lungavilla
- sito tribunetta: <http://la-tribunetta.freetools.it/>
- contatti e/o chiarimenti: chieder in tribunetta di Adelchi

**Quasi seriamente... :-@**

In questo periodo ci sembra abbastanza scontato parlare del fenomeno, purtroppo negativo, delle morti bianche, ovvero gli incidenti mortali nel mondo del lavoro. Dopo le disgrazie degli operai di Torino (le vittime, intanto, sono salite a quota sei...), negli ultimi giorni altri cinque operai sono morti sul lavoro in Italia... Se da un lato ciò ha messo finalmente in risalto le condizioni, a volte inadeguate e disumane, in cui lavorano gli operai italiani e non in Italia (carenze di protezioni, ore di lavoro straordinario ai limiti dello sfruttamento, ecc...), dall'altro abbiamo visto come la nostra classe politica, soprattutto quella di una certa fazione "moderata" (ma ormai nel nostro paese nel termine "moderato" si identificano l'85% delle forze partitiche...), abbia reagito: lettere di cordoglio, tante buone parole "basta!" e poi tutti, la sera della disgrazia alla Thyssen, in abito da sera alla Prima della Scala di Milano, appuntamento improcrastinabile davanti al lutto di (allora) cinque famiglie proletarie di Torino. La maggioranza dei parlamentari italiani è purtroppo più propensa alla "Grande Corsa" verso il Centro, verso la costituzione di quel partito trasversale (chiamatelo Partito Democratico, chiamatelo Partito Liberale, tanto stessa zuppa è!) per fermarsi VERAMENTE di fronte a numeri come la ventina e più di operai morti sul lavoro in Italia nel corso del solo 2007! Uno schifo! Un dato forse neanche terzo-mondista! Stesso discorso, o quasi, per i Sindacati, divenuti vere e proprie Corporazioni che tutelano solo i propri elettori e adepti, soprattutto alle viglie di elezioni RSU, per poi dedicarsi esclusivamente alla propria forza-potere e nulla più (vedere caso ospedale San Matteo di PV, dove certi "sindacalisti" da tempo spingono per la riorganizzazione interna del personale e recissione del contratto con esterni e precari, piuttosto che spingere per la loro normalizzazione all'interno della struttura... si possono chiamare sindacati organizzazioni che vogliono far perdere l'impiego a dei lavoratori? Non credo...). L'Italia fra operai che muoiono sul proprio posto di lavoro, sindacati che fanno solo i loro interessi, e parlamentari che prima si sparano a zero l'uno con l'altro e poi cercano inciuci incredibili, diventa ogni giorno di più come la candidata numero 1 al titolo di "Mezzogiorno" d'Europa e barzelletta ridicola di un continente da una lunga tradizione politico-economica.

**da segnalare:**

**18dicembre** al diritto del rinnovo contrattuale assolombarda risponde coi manganelli:

**VERGOGNA!!!!!!**

ALCOOLIGANS PAVIA04

## Bla Bla Bla ( ovvero editoriale :p )

12 partite giocate, 6 vittorie e 6 sconfitte. Un bilancio in assoluto pareggio che rincuore chi vedeva nella “ricostruzione” estiva del roster finalista degli scorsi play off uno smantellamento di obiettivi e ambizioni; e che nello stesso tempo rasserena chi vede in questa Edimes giovane e rinnovata un cambiamento di pagina e un taglio netto col passato... Insomma, un bilancio alla vigilia del derby con Casale che mette tutti d'accordo, anche se con due semplici vittorie in più, saremmo qua a parlare di primo posto, altrochè storie! Sulla rocambolesca sconfitta contro Cremona (tripla da oltre meta campo allo scadere!) e sulla sciagurata debalce contro Veroli (con tutto il rispetto per la squadra ciociara, che è stata solo fortunata a incontrare Pavia in un momento di “non voglia”....).

Poi, ovviamente, oltre ai sogni di primati mancati ci sono (eccome, se ci sono!) i demeriti legittimi e i limiti di questa squadra... Perché non si può iniziare l'ennesimo campionato con un roster imparziale e completo come quello di quest'anno e affidarsi al Santo Mercato di Riparazione Invernale per colmare lacune apparse subito evidenti! Accettando l'assioma che Martinez non può e non potrà essere più che un ottimo allenatore della Under 17, ci ritroviamo da inizio stagione con un unico pivot, il tedesco Heinrich che con i suoi alti e bassi fisiologici non può certo prendersi la responsabilità di gestire sempre il gioco sotto le plance. McKie è stato un buon colpo, ma il suo gioco spesso è prevedibile (penetrazione e tiro da sotto canestro), ci manca un tiratore ufficiale (dobbiamo ricorrere al buon Colussi fino a fine stagione?) e meno male che Meini sta prendendo per mano baracca e burattini in cabina di regia (qualcuno aveva scherzato nel dire che Tommasini doveva essere il play titolare.....). Insomma, aspettando la gara di questa sera (abbastanza decisiva sulla posizione in griglia di fine andata) giudizio discreto, ma che poteva essere più che buono se certi accorgimenti venivano fatti a tempo debito... O se verranno fatti, come ci auguriamo, nel futuro prossimo!

## OSPITI:

A volte è difficile stabilire il labile confine fra un mediocre gruppo ultras e un ottimo club di tifosi... Questo forse è il caso che più si addice alla tifoseria di Casale Monferrato... Meno di un gruppo ultras (per organizzazione e per pecche, note, nella mentalità c.d. ‘ultras’), ma molto di più (almeno per i nostri canoni) di un normale club di tifosi distinto e disincantato... Di certo è che, ultras o no, i rapporti con i casalesi sono pessimi, ma non certo per scelta nostra. E' vero che spesso certi rapporti stabili o instabili si trasmettono e si tramandano di sport in sport: ma di ereditare una rivalità a livello calcistico a noi non ce n'è mai importato nulla, anche perché sono completamente diversi gli attori e i protagonisti del gioco... Purtroppo questa rivalità l'hanno voluta loro alla prima accoglienza in terra monferrina, per cui... Preso atto di ciò, agiamo di conseguenza. Purtroppo siamo obbligati a non dare nessun rispetto a chi non ci rispetta! Legge numero uno, forse implicita, di un mondo fatto di veri ideali ultras! Le principali aggregazioni (ultras? Club? Boh!?) di Casale sono i “Casale Rossoblù” e i “Ciccio Group” al quale negli ultimi anni si son affiancati altri striscioni “Irriducibili”, “Spartani” e chi più ne ha più ne metta.



## Resoconto della sbronza passata :)



Domenica scorsa un pullmino con a bordo 8 persone (4 longobardi e 4 alcooligani) è partito alla volta di Fabriano, cittadina marchigiana dalla grande tradizione cestista. Decidem fin dall'inizio di non allestire il solito pullman mezzo vuoto, così alle 10 di mattina si “salpa” a bordo di un più comodo Ulysse. Prima sosta ufficiale a Imola, dove raccattiamo, appena fuori dal casello, il simpatico Ciccio Banzai, che d'ora in poi farà parte del gruppo Alcooligans con il nome di sez. Vecchia Romagna... (imola, desio, ormai stiamo diventando una curva... nazionale!!!). Lungo l'A/14 a Riccione sentiamo irresistibile aria di mare, perciò ci fermiamo per un pranzo ristorante... Il tempo passa in fretta fra porzioni di pasta fredda (preparate accuratamente nottetempo da Transalcolico e la sua dolce metà) e bicchieri di bonarda e lambrusco. Si riparte alla volta di Fabriano: addentrandoci nell'entroterra marchigiano piano piano ci imbattiamo in un paesaggio tipicamente invernale: neve ovunque, ma fortunatamente non sulle strade che restano abbastanza scorrevoli! Tuttavia, appena arriviamo nella piccola cittadina cartايا (vedi foto sopra) ci sembra di essere imbattuti in una trasferta nord-europea piuttosto che centro-italica! Prima dell'inizio della partita scendiamo a bordo campo per parlare con il capitano Masper (la squadra sta facendo il consueto riscaldamento pre-partita) e dopo 4 sconfitte di fila ci pare giusto chiedere a lui, e a tutta la squadra, non tanto di vincere quanto di tirare fuori almeno i c.d. “attributi”... inizia il match e noi che siamo abbastanza carburati facciamo un tifo abbastanza costante per tutta la gara, condito anche da una mini-coreografia (scintillini) ai due inizi di tempo. La vittoria finale (e insperata) viene parzialmente rovinata da alcuni uomini dei carabinieri ivi presenti a fare servizio di (dis)ordine (per correttezza ammetto che, invece, con le f.d.o. facenti capo alla polizia nessun problema, anzi tanta disponibilità...); ci bloccano ripetutamente al nostro tentativo di scendere a bordo campo per salutare e ringraziare la squadra e a 2 di noi requisiscono documenti solo per aver intonato un innocente coretino di contestazione. Sperando che la cosa sia nata e morta sul momento (sottolineo sperando...), ce ne torniamo a casa, rincasando a un orario allucinante (2 di mattina!) ma contenti e soddisfatti della bella trasferta! La prossima è a Pistoia! Sarebbe bello organizzare 2 pullmini da nove posti, anziché 1, perché così il divertimento sarebbe... Raddoppiato!!!! C'MOOOOON!!!!